Shenzhen, Repubblica Popolare Cinese

•

21 novembre 2026

Dichiarazione dei leader dell'APEC del 2026



Dichiarazione dei leader dell'APEC del 2026
Prospettive per Shenzhen: costruire una comunità dell'Asia-Pacifico per prosperare insieme

1. Noi, i leader economici dell'APEC, ci siamo riuniti a Shenzhen, in Cina, dal 18 al 19 novembre 2026. A distanza di decenni dalla fondazione dell'APEC, i nostri sforzi costanti hanno contribuito a rendere la nostra regione un motore fondamentale della crescita globale e un punto di riferimento per la cooperazione economica regionale. All'insegna del tema «Costruire una comunità Asia-Pacifico per prosperare insieme», abbiamo portato avanti il lavoro svolto nel corso dell'anno, basandoci sulle priorità della Cina per l'APEC 2026 – «Apertura, innovazione, cooperazione» – e abbiamo fatto progredire i nostri obiettivi comuni verso la realizzazione di una comunità Asia-Pacifico aperta, dinamica, resiliente e pacifica, guidata dalla Visione di Putrajaya 2040.

2. Il mondo di oggi sta cambiando rapidamente, con nuove opportunità che emergono parallelamente a sfide complesse. Le innovazioni tecnologiche stanno contribuendo alla crescita economica, alla resilienza e al dinamismo della nostra regione. Ci impegniamo a collaborare per mantenere la stabilità macroeconomica, promuovere la produttività e il dinamismo e stimolare la crescita economica a beneficio di tutta la nostra popolazione.
3. L'APEC è da tempo in prima linea nella cooperazione economica regionale e il suo ruolo di lunga data rimane rilevante nell'attuale contesto economico. Ribadiamo il nostro impegno nei confronti dell'APEC come principale forum per la cooperazione economica regionale, guidato dai suoi principi di volontarietà, non vincolatività e ricerca del consenso, nonché il nostro impegno a rendere l'APEC un incubatore di idee più moderno, efficiente ed efficace.

Commercio e investimenti

4. Sottolineiamo che sostenere gli sforzi volti a migliorare il contesto commerciale e degli investimenti è importante per la nostra regione. Ribadiamo il nostro impegno a rafforzare la resilienza delle catene di approvvigionamento e ad approfondire la cooperazione economica regionale al fine di costruire economie solide e resilienti, contribuendo alla crescita economica sostenibile e alla prosperità della nostra regione.
5. Continueremo a promuovere l'integrazione economica nella regione Asia-Pacifico secondo un approccio orientato al mercato, anche attraverso il lavoro sull'agenda dell'Area di libero scambio dell'Asia-Pacifico (FTAAP). Riconosciamo che l'agenda FTAAP svolge un ruolo importante nel rafforzare la capacità delle economie di partecipare a iniziative regionali complete e di alto livello.
6. Riconosciamo l'importante ruolo della digitalizzazione come motore di innovazione, produttività e crescita economica in tutta la regione, nonché i suoi benefici nel facilitare gli scambi commerciali. In questo contesto, accogliamo con favore il Quadro di cooperazione dell'APEC per la digitalizzazione del commercio (2027-2030), che guiderà i nostri sforzi volti a favorire un contesto politico favorevole, rafforzare lo scambio di politiche e promuovere l'uso delle tecnologie digitali per la digitalizzazione del commercio. Continueremo a facilitare gli scambi commerciali, anche attraverso misure volte a promuovere il commercio senza supporti cartacei e il commercio elettronico transfrontaliero. Ci impegniamo inoltre a sfruttare i vantaggi delle tecnologie emergenti per il commercio.
7. Riconoscendo il contributo del settore dei servizi alla crescita economica e alla creazione di posti di lavoro, nonché il ruolo sempre più importante dei servizi erogati per via digitale, continueremo a rafforzare la competitività delle economie dell'APEC in questo settore. Prendiamo atto degli impatti delle sfide ambientali e di quelle ad esse correlate e incoraggiamo le economie dell'APEC a valutare in che modo lo sviluppo delle capacità e lo scambio di esperienze possano contribuire al raggiungimento dei rispettivi obiettivi ambientali e commerciali. Riconosciamo inoltre il lavoro svolto in passato e quello attualmente in corso da parte dell'APEC per promuovere la cooperazione nella diffusione di modelli di business resilienti. Riconosciamo il contributo positivo delle industrie culturali e creative (ICC) alla crescita economica e affermiamo l'importanza di una solida protezione della proprietà intellettuale. Ci impegniamo a rafforzare la protezione e l'applicazione dei

diritti di proprietà intellettuale, nonché a proseguire gli sforzi per affrontare le sfide che devono affrontare innovatori, creatori e altri titolari di diritti.

Connettività

8. Affermiamo che la connettività ha rappresentato un motore di crescita economica, facilitando il flusso di beni, servizi, capitali e persone, anche grazie a collegamenti di trasporto sicuri e resilienti. Apprezziamo gli sforzi compiuti dall'APEC per promuovere la connettività regionale nell'ultimo decennio. Sulla base di questi progressi, approviamo il Piano d'azione per la connettività dell'APEC, attraverso il quale incoraggiamo le economie a proseguire gli sforzi volti a realizzare un'Asia-Pacifico connessa e integrata in modo completo e senza soluzione di continuità, rafforzando ulteriormente i tre pilastri: fisico, istituzionale e interpersonale. Continueremo a promuovere la connettività per garantire benefici tangibili a tutti. Rafforzeremo la cooperazione nello sviluppo e negli investimenti in infrastrutture di qualità. Sottolineiamo inoltre l'importanza degli investimenti, anche attraverso investimenti ex ante nella riduzione del rischio di catastrofi.

9. Di fronte alle sfide relative alle catene di approvvigionamento che interessano la nostra regione, ribadiamo il nostro impegno a mantenere catene di approvvigionamento resilienti, in particolare per i beni essenziali. Riconosciamo che è nel nostro reciproco interesse che la nostra regione rimanga interconnessa e che i corridoi commerciali rimangano aperti per facilitare i flussi commerciali, compresi gli approvvigionamenti energetici e altri beni essenziali. Affermiamo la nostra determinazione a collaborare tra noi e con altri partner commerciali per garantire che il commercio continui a fluire e che le infrastrutture critiche continuino a sostenere la sostenibilità e l'integrità delle catene di approvvigionamento a livello globale. Sosteniamo gli sforzi volti a rafforzare la resilienza delle catene di approvvigionamento, a risolvere i colli di bottiglia e a sfruttare le piattaforme esistenti in seno all'APEC per promuovere la connettività delle catene di approvvigionamento e l'agevolazione degli scambi commerciali. Accogliamo con favore la revisione finale della Fase Tre del Piano d'azione del Quadro per la connettività delle catene di approvvigionamento (SCFAP III) (2022-2026). Riconosciamo inoltre l'importanza della trasparenza delle misure che potrebbero incidere sul commercio o interrompere le catene di approvvigionamento.

10. Continueremo a collaborare per promuovere l'innovazione e rafforzare la resilienza delle TIC nel settore dei trasporti. Continueremo a promuovere buone pratiche normative, a rafforzare la cooperazione in materia di standard e procedure di valutazione della conformità, nonché a perseguire riforme strutturali volte a migliorare il contesto imprenditoriale. Promuoveremo inoltre lo scambio concreto di esperienze in materia di digitalizzazione del commercio, catene di approvvigionamento e agevolazione degli scambi, nonché la digitalizzazione delle procedure doganali e commerciali. Incoraggiamo la mobilità delle imprese attraverso l'APEC Business Travel Card e accogliamo con favore gli sforzi delle economie per promuovere l'agevolazione del turismo, rafforzare l'istruzione, lo sviluppo delle competenze e gli scambi culturali.

Innovazione

11. Riconosciamo che la tecnologia e l'innovazione stanno profondamente trasformando le nostre economie e guidando rapidamente la crescita economica nella regione Asia-Pacifico.

Sfrutteremo il progresso tecnologico per perseguire una crescita guidata dall'innovazione e dalla produttività, migliorare la qualità della vita e promuovere la prosperità e le opportunità per tutti i nostri popoli. A tal fine, sosteniamo la cooperazione in materia di scienza, tecnologia e innovazione per favorire un ecosistema dell'innovazione competitivo, resiliente e sicuro. Incoraggiamo lo scambio volontario di buone pratiche per sostenere la crescita degli ecosistemi locali dell'innovazione.

12. Ribadiamo il nostro impegno a favorire la crescita dell'economia digitale e a condividere i benefici della trasformazione digitale con tutti i nostri popoli. Incoraggiamo le economie a promuovere la connettività digitale e a colmare il divario digitale in tutti i segmenti della società e tra le regioni, in particolare tra aree urbane e rurali; a rafforzare infrastrutture digitali accessibili e resilienti; a promuovere la trasformazione digitale a sostegno della crescita economica; a migliorare l'alfabetizzazione e le competenze digitali; e a favorire lo sviluppo di piattaforme digitali. Incoraggiamo le economie ad affrontare i potenziali rischi, quali le violazioni dei dati, le truffe online e l'uso improprio deliberato delle tecnologie digitali ed emergenti a fini malevoli, al fine di rafforzare e migliorare l'ambiente digitale. Riconosciamo l'importanza del rispetto dei diritti di proprietà intellettuale nello sviluppo delle tecnologie digitali ed emergenti. Riconosciamo il ruolo fondamentale dei dati nel sostenere la trasformazione digitale. Continueremo la nostra cooperazione per agevolare il flusso transfrontaliero dei dati, rafforzare la fiducia delle imprese e dei consumatori nelle transazioni digitali e garantire la protezione dei dati e la privacy.

13. Sottolineiamo che le tecnologie digitali ed emergenti offrono opportunità di trasformazione per potenziare la produttività, l'efficienza, la competitività, la resilienza e la crescita economica in tutta la regione Asia-Pacifico. Lodiamo gli sforzi dell'APEC volti a portare avanti le discussioni sulle tecnologie digitali ed emergenti, compresa l'Iniziativa APEC sull'intelligenza artificiale (2026-2030), e appoggiamo la Dichiarazione dell'APEC sullo sfruttamento delle tecnologie digitali ed emergenti per l'occupazione e la prosperità nella regione Asia-Pacifico, al fine di proseguire questo importante lavoro. Sosterremo l'innovazione incentrata sulla persona, approcci responsabili e l'adozione delle tecnologie digitali ed emergenti in tutti i settori dell'economia a beneficio di tutti i nostri popoli. Sosteniamo la promozione della trasformazione guidata dalle tecnologie digitali ed emergenti nei settori chiave, sfruttando tali tecnologie per migliorare l'erogazione dei servizi pubblici, compreso il rafforzamento dei sistemi sanitari, la creazione di un contesto favorevole alle imprese, la promozione di approcci orientati al mercato e guidati dall'innovazione, nonché il potenziamento delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) attraverso strumenti digitali accessibili. Continueremo a investire nelle infrastrutture relative alle tecnologie digitali ed emergenti e a promuovere l'utilizzo dei dati per alimentare l'innovazione.

Crescita economica

14. Riconosciamo che l'emancipazione economica di tutti costituisca uno strumento importante per stimolare la produttività e l'innovazione e rafforzare la partecipazione all'economia. Sottolineiamo l'importanza di preparare la nostra forza lavoro al futuro del lavoro, al fine di cogliere i benefici del progresso tecnologico e rispondere ai cambiamenti

demografici in linea con il Quadro collaborativo dell'APEC sui cambiamenti demografici. Riaffermiamo il nostro impegno a modernizzare lo sviluppo delle risorse umane attraverso la promozione di un'occupazione di alta qualità, a tempo pieno, produttiva e dignitosa, l'apprendimento permanente, la formazione professionale, la riqualificazione e il miglioramento delle competenze, la tutela dei diritti dei lavoratori e il proseguimento degli sforzi volti a promuovere le norme internazionali del lavoro in un mondo del lavoro in continua evoluzione, nonché l'ottimizzazione dei sistemi di sicurezza sociale, ove opportuno.

15. Sottolineiamo l'importanza di quadri di politica fiscale, monetaria e finanziaria credibili e flessibili per gestire gli shock e mantenere la stabilità macroeconomica e finanziaria. Rileviamo che gli squilibri globali persistono, creando rischi per la crescita e la stabilità. Riconosciamo che il riequilibrio globale è nel nostro interesse comune e concordiamo di rafforzare la comunicazione e la cooperazione in tal senso. Incoraggiamo l'adozione di politiche fiscali volte a sostenere le famiglie e a promuovere l'accesso ai servizi finanziari, le opportunità e l'alfabetizzazione finanziaria per tutti, riconoscendo che l'alfabetizzazione finanziaria è importante per la salute finanziaria e il benessere.

16. Miriamo a rafforzare la sicurezza globale in tutti i settori e le tecnologie energetiche e ad affrontare congiuntamente le sfide relative alla sicurezza energetica, garantendo un accesso all'energia ininterrotto, affidabile e a prezzi accessibili per favorire la prosperità economica. Incoraggiamo il rafforzamento della sicurezza energetica attraverso la cooperazione in materia di resilienza della catena di approvvigionamento, interconnessione sicura delle infrastrutture transfrontaliere e valutazione dei rischi. Riconosciamo i vantaggi di un ripristino tempestivo delle infrastrutture energetiche critiche, quali centrali elettriche, reti elettriche, cavi elettrici sottomarini e condotte, e incoraggiamo la condivisione delle esperienze delle economie in materia di meccanismi di mercato, preparazione e risposta alle emergenze e gestione delle riserve strategiche. Riconosciamo l'importanza di flussi energetici sicuri e ininterrotti e della cooperazione lungo l'intera catena di approvvigionamento, anche tra produttori e consumatori in modo reciprocamente vantaggioso, nonché della promozione della cooperazione energetica nella regione. Promuoveremo l'accesso universale a un'energia di alta qualità che sia sicura, affidabile, abbondante, resiliente e a prezzi accessibili, anche per le aree remote e rurali. Incoraggiamo l'approfondimento della cooperazione volontaria sul potenziamento reciproco tra le tecnologie digitali ed emergenti e l'energia, sostenendo un'energia affidabile, resiliente e accessibile per lo sviluppo delle tecnologie digitali ed emergenti, sfruttando al contempo tali tecnologie per potenziare i sistemi energetici a vantaggio di tutti. Riconosciamo che le fonti e le tecnologie energetiche convenzionali, a emissioni zero e a basse emissioni costituiscono una base per la sicurezza energetica e per una crescita economica forte e sostenibile, e che ciascuna economia sceglierà un mix di sistemi energetici coerente con le proprie priorità nazionali.

17. Ci impegneremo a promuovere sistemi agroalimentari aperti, equi, trasparenti, produttivi, resilienti e innovativi a beneficio di tutti. Rafforzeremo la collaborazione politica in materia di sicurezza alimentare, potenzieremo la produttività e l'efficienza agricole, miglioreremo la resilienza dei sistemi alimentari regionali e delle catene di

approvvigionamento, anche attraverso l'innovazione e la digitalizzazione, promuoveremo la trasformazione dei sistemi agroalimentari, favoriremo la sicurezza alimentare e la nutrizione per tutti e preverremo e ridurremo le perdite e gli sprechi alimentari. Sosteniamo un'agricoltura basata sulla scienza e sui dati concreti e supportata dalla tecnologia, compreso l'utilizzo di strumenti quali le tecnologie digitali ed emergenti e i progressi nel campo delle biotecnologie agricole. Ribadiamo il nostro impegno a rafforzare le opportunità economiche nelle aree rurali.

18. Riconosciamo i molteplici valori e contributi che le foreste apportano alla crescita economica, alla conservazione della biodiversità, nonché alla resilienza e alla prosperità delle comunità in tutta la regione dell'Asia-Pacifico. Sosteniamo la cooperazione nella lotta al disboscamento illegale e al commercio ad esso associato, promuovendo al contempo i prodotti forestali raccolti legalmente, la gestione sostenibile delle foreste, nonché l'arresto e l'inversione della tendenza alla perdita e al degrado delle foreste. Collaboreremo inoltre per migliorare la resilienza delle comunità marine e costiere e promuovere la conservazione e la gestione delle risorse oceaniche, anche combattendo la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (IUU) e affrontando la crescente sfida dei rifiuti marini, avvalendoci al contempo di approcci basati sulla scienza e sulla tecnologia.

19. Ci impegniamo a promuovere un contesto imprenditoriale favorevole che sostenga la crescita delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) e delle startup, offrendo loro opportunità per diventare più competitive e innovative. Promuoveremo un maggiore accesso delle MPMI al capitale, alle risorse, alla formazione professionale e agli strumenti digitali; sosterremo la partecipazione delle MPMI alle catene del valore e incoraggeremo le economie a continuare a fornire sostegno allo sviluppo delle capacità delle MPMI. Incoraggiamo lo sviluppo di prodotti e soluzioni accessibili, di facile utilizzo ed economicamente vantaggiosi che aiutino le micro, piccole e medie imprese ad aumentare la produttività e l'efficienza, ad ampliare la loro presenza sul mercato, ad accelerare la trasformazione digitale e a facilitare il passaggio degli attori economici dall'economia informale a quella formale e globale.

20. Riconosciamo l'impatto negativo della corruzione, che costituisce una minaccia alla crescita economica, mina la fiducia dei cittadini, danneggia il commercio e la concorrenza leale, sottrae risorse a settori vitali e favorisce la criminalità, compresa quella organizzata. Siamo determinati a promuovere la crescita e la prosperità attraverso misure efficaci di lotta alla corruzione e di tutela dell'integrità, e a proseguire i nostri sforzi congiunti per combattere la corruzione, compresa quella transfrontaliera, a negare rifugio ai responsabili di reati di corruzione, comprese le persone che traggono vantaggio dalla corruzione e dai beni illeciti, e a rafforzare la cooperazione in materia di recupero e restituzione dei beni.

21. Nell'ambito dei nostri sforzi collettivi volti ad approfondire la cooperazione regionale su tutti i fronti, prendiamo atto della convocazione delle riunioni ministeriali settoriali del 2026 dedicate a Donne ed economia, Commercio, Turismo, Digitale e Intelligenza artificiale, Silvicoltura, Sicurezza alimentare, Piccole e medie imprese, Energia, Trasporti, Sviluppo delle risorse umane, Finanza, nonché di altri eventi di alto livello, tra cui quelli che si terranno durante le Settimane digitali. Lodiamo i risultati della 37ª riunione ministeriale

dell'APEC come base importante per la cooperazione futura, compresa l'adozione della revisione quinquennale del Piano d'azione di Aotearoa.
22. Le nostre comunità imprenditoriali e gli altri soggetti interessati apportano creatività, dinamismo ed energia all'APEC e continuano a essere partner fondamentali nel nostro lavoro. Auspichiamo di rafforzare ulteriormente il coinvolgimento delle diverse parti interessate, ove opportuno, anche con il Consiglio consultivo imprenditoriale dell'APEC (ABAC) e il Consiglio per la cooperazione economica del Pacifico (PECC).
23. Esprimiamo la nostra sincera gratitudine alla Repubblica Popolare Cinese, nonché alla popolazione e alla città di Shenzhen, nella provincia del Guangdong, per la loro calorosa ospitalità e per l'organizzazione impeccabile. Attendiamo con interesse le prossime edizioni dell'APEC che si terranno in Vietnam (2027), Messico (2028), Singapore (2030), Giappone (2031), Cile (2032), Papua Nuova Guinea (2033) e Perù (2034).

Quadro di cooperazione dell'APEC per la digitalizzazione del commercio (2027-2030)

Quadro di cooperazione dell'APEC per la digitalizzazione del commercio (2027-2030)

I. **Contesto**

Noi, i leader dell'APEC, riconosciamo che il progresso delle tecnologie digitali sta trasformando sempre più il commercio internazionale e le modalità con cui esso viene gestito.
Riaffermando i vantaggi della digitalizzazione del commercio per potenziare e agevolare gli scambi commerciali, riconoscendo e constatando che il commercio regionale si sta evolvendo sulla scia dei progressi delle tecnologie digitali, riconosciamo la necessità di un contesto favorevole per promuovere la digitalizzazione del commercio, sfruttare le tecnologie emergenti per accelerare la cooperazione economica regionale e promuovere il commercio e gli investimenti transfrontalieri nella regione APEC. Il Quadro di cooperazione per la digitalizzazione del commercio dell'APEC (2027-2030) fungerà da strumento per sostenere la realizzazione di una comunità dell'Asia-Pacifico aperta, dinamica, resiliente e pacifica, secondo le linee guida della Visione di Putrajaya 2040.

II. Settori di cooperazione

Pilastro 1: Promuovere un contesto politico favorevole alla digitalizzazione del commercio

(1) Autenticazione elettronica[1] e firme elettroniche[2]

- Le economie dell'APEC sono incoraggiate a garantire che l'efficacia giuridica di una firma elettronica non venga negata esclusivamente a causa della sua forma elettronica e a cooperare su base volontaria per promuovere l'uso e il riconoscimento reciproco delle firme elettroniche.

- Le economie dell'APEC sono incoraggiate a promuovere lo sviluppo e l'adozione, su base volontaria, di sistemi di autenticazione elettronica interoperabili.

- Qualora sia richiesto un meccanismo di autenticazione specifico per le firme elettroniche, le economie dell'APEC sono incoraggiate a garantire che tale meccanismo sia accessibile e possa essere completato con mezzi elettronici e, ove opportuno, senza la necessità di una presenza fisica.

(2) Quadro normativo sulle transazioni elettroniche nazionali

- Le economie dell'APEC sono incoraggiate a impegnarsi per allineare i propri quadri giuridici ai principi della Legge modello della Commissione delle Nazioni Unite per il diritto commerciale internazionale (UNCITRAL) sul commercio elettronico (1996), della Legge modello dell'UNCITRAL sulle firme elettroniche (2001), la Convenzione delle Nazioni Unite sull'uso delle comunicazioni elettroniche nei contratti internazionali (2005) o la Legge modello dell'UNCITRAL sui documenti elettronici trasferibili (2017), tenendo conto dei diversi livelli di preparazione e capacità tra di esse.

- Le economie dell'APEC riconoscono la necessità di evitare di imporre oneri normativi superflui sulle transazioni elettroniche, di garantire che qualsiasi misura che incida sulle transazioni elettroniche sia trasparente e non discriminatoria e di riesaminare periodicamente tali misure per evitare ostacoli al commercio digitale.

(3) Dazi doganali sulle trasmissioni elettroniche

Le economie dell'APEC sostengono una moratoria sui dazi doganali applicati alle trasmissioni elettroniche, che contribuisce a mantenere i mercati digitali aperti e prevedibili, e prendono atto degli sforzi compiuti da alcune economie per raggiungere un accordo su una moratoria permanente dei dazi doganali sulle trasmissioni elettroniche. Le economie dell'APEC riconoscono l'importanza di includere negli accordi commerciali disposizioni volte a impedire l'applicazione di dazi doganali sulle trasmissioni elettroniche.

Pilastro 2: Rafforzare lo scambio di politiche

(4) Cooperazione in materia di gestione dei dati

Riconoscendo la crescente importanza dei dati per l'economia digitale, continueremo a collaborare per agevolare il flusso transfrontaliero dei dati, rafforzare la fiducia delle imprese e dei consumatori nelle transazioni digitali e garantire la protezione dei dati e la privacy. Riconoscendo l'importanza della protezione dei dati e della privacy nell'economia digitale, le economie dell'APEC sono incoraggiate a facilitare l'interoperabilità tra i quadri normativi in materia di protezione dei dati e privacy, anche attraverso il Quadro sulla privacy dell'APEC, nonché l'uso volontario dei pertinenti meccanismi di certificazione multilaterali, tra cui il Sistema CBPR dell'APEC e i marchi di fiducia. Le economie dell'APEC sono inoltre incoraggiate a rafforzare la sicurezza delle transazioni commerciali internazionali e a proteggere i dati utilizzati in tali transazioni dalla divulgazione non autorizzata e dalle minacce informatiche.

(5) Analisi degli standard a sostegno della digitalizzazione del commercio

Le economie dell'APEC sono incoraggiate a scambiarsi le migliori pratiche, le informazioni e gli aggiornamenti relativi allo sviluppo di norme, regolamenti tecnici e procedure di accreditamento e di valutazione della conformità volte a facilitare la digitalizzazione del commercio.

(6) Servizi forniti in formato digitale

Ribadiamo l'importanza di riforme sostanziali e di iniziative di cooperazione volte a creare un contesto aperto e prevedibile per settori dei servizi innovativi, competitivi e resilienti. Per promuovere ulteriormente questo obiettivo, sosteniamo il proseguimento dei lavori dei membri partecipanti all'Indice dei servizi dell'APEC volti a individuare gli ostacoli al commercio dei servizi, integrando il commercio digitale nell'Indice dei servizi dell'APEC. Sosteniamo gli sforzi volti a ridurre gli ostacoli superflui e a facilitare la fornitura di servizi digitali.

(7) Promuovere la partecipazione di tutti all'economia digitale

Le economie dell'APEC riconoscono l'importanza di garantire che tutte le persone e le imprese, comprese le micro, piccole e medie imprese (MPMI), possano partecipare alla digitalizzazione del commercio regionale, contribuire ad essa e trarne beneficio.

Si incoraggiano le economie dell'APEC a:

- scambiare esperienze e buone pratiche sull'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie digitali per potenziare le capacità e la presenza sul mercato delle micro, piccole e medie imprese;

- individuare e superare gli ostacoli all'accesso all'economia digitale e sviluppare iniziative volte a promuovere la partecipazione all'economia digitale di tutte le persone nella regione APEC; e

- altri settori di cooperazione individuati di comune accordo dalle economie dell'APEC.

(8) Proprietà intellettuale

Riconoscendo che i progressi nelle tecnologie digitali stanno favorendo l'innovazione nell'intero processo di creazione, produzione, distribuzione e consumo di prodotti culturali e creativi nella regione APEC, le economie si impegnano a rafforzare la protezione e l'applicazione dei diritti di proprietà intellettuale (PI), anche attraverso sforzi continui volti ad affrontare le sfide che innovatori, creatori e altri titolari di diritti devono affrontare, comprese quelle poste dalla pirateria online e dall'appropriazione indebita di segreti commerciali. Le economie dell'APEC riconoscono inoltre l'importanza del rispetto dei diritti di proprietà intellettuale nello sviluppo delle tecnologie emergenti. Le economie dell'APEC sono incoraggiate a prendere in considerazione pratiche di applicazione efficaci che contrastino lo streaming illecito di contenuti protetti nell'ambito delle loro iniziative di rafforzamento delle capacità all'interno dell'APEC e negli approcci nazionali volti a garantire la tutela della proprietà intellettuale.

Pilastro 3: Sfruttare le tecnologie digitali per migliorare la facilitazione degli scambi commerciali

(9) Commercio senza carta

Al fine di promuovere la digitalizzazione del commercio in tutta la regione APEC, migliorare ulteriormente l'efficienza delle procedure commerciali transfrontaliere e ridurre i costi e i tempi di sdoganamento, le economie dell'APEC sono incoraggiate a:

- rendere disponibili al pubblico i moduli amministrativi commerciali[3] in formato elettronico;
- riconoscere i moduli amministrativi commerciali presentati per via elettronica come equivalenti dal punto di vista giuridico alla versione cartacea di tali documenti; e
- esplorare l'uso e lo scambio di documenti elettronici nelle attività commerciali transfrontaliere, anche tra diverse modalità di trasporto.

(10) Digitalizzazione delle procedure doganali e commerciali

Le economie dell'APEC che intendono digitalizzare, attraverso l'adozione di nuove tecnologie, una procedura doganale o commerciale necessaria alla circolazione transfrontaliera delle merci, sono incoraggiate a tenere conto delle raccomandazioni volontarie approvate dagli organi dell'APEC, tra cui i Principi politici per il processo decisionale governativo in materia di digitalizzazione delle procedure doganali, al fine di garantire che i loro sforzi verso la digitalizzazione del commercio siano ponderati, efficienti in termini di costi e riconoscano il valore dei dati commerciali. Le economie dell'APEC riconoscono i contributi collettivi delle amministrazioni doganali della regione APEC alla sicurezza e all'agevolazione degli scambi commerciali attraverso l'applicazione di tecnologie e soluzioni innovative, nonché il loro ruolo nel rafforzamento della resilienza della catena di approvvigionamento.

(11) Fatturazione elettronica

Le economie dell'APEC riconoscono l'importanza della fatturazione elettronica per aumentare l'efficienza, l'accuratezza e l'affidabilità delle transazioni commerciali, nonché i vantaggi derivanti da sistemi di fatturazione elettronica interoperabili. A tal fine, le economie dell'APEC sono incoraggiate a:

- promuovere l'adozione di politiche, infrastrutture e procedure a sostegno della fatturazione elettronica;
- promuovere, incoraggiare, sostenere o agevolare la cooperazione e la collaborazione nell'ambito di iniziative volte all'adozione della fatturazione elettronica;
- rafforzare la sensibilizzazione e lo sviluppo delle competenze in materia di fatturazione elettronica, nonché favorire lo scambio di esperienze sulle pratiche di fatturazione elettronica; e
- condividere le migliori pratiche e collaborare per rendere possibili sistemi di fatturazione elettronica interoperabili.

(12) Pagamenti elettronici

Riconoscendo la rapida crescita dei pagamenti elettronici, in particolare quelli offerti dai nuovi fornitori di servizi di pagamento, le economie dell'APEC sono incoraggiate a sostenere, nella misura del possibile, lo sviluppo di pagamenti elettronici transfrontalieri efficienti, sicuri e protetti attraverso:

- promuovere l'adozione e l'utilizzo di standard internazionali per i pagamenti elettronici;
- sostenere gli sforzi volti a migliorare l'interoperabilità tra le infrastrutture di pagamento elettronico, ove opportuno e in linea con solidi quadri di gestione del rischio; e
- promuovere l'innovazione e la concorrenza nei servizi di pagamento elettronico.

III. Attuazione

1. Le economie dell'APEC sono incoraggiate a cooperare su base volontaria, non vincolante e orientata al raggiungimento del consenso, tenendo conto delle diverse capacità, priorità politiche e livelli di preparazione a livello nazionale.
2. Il Comitato per il commercio e gli investimenti (CTI) avrà il compito di attuare il presente quadro di cooperazione, nonché di monitorare, valutare e riferire in merito alle attività pertinenti attraverso la relazione annuale del CTI, in collaborazione con i sottogruppi competenti e tenendo conto dei flussi di lavoro APEC esistenti.

---

1 Per "autenticazione elettronica" si intende il processo o l'atto di verificare l'identità di una parte coinvolta in una comunicazione o transazione elettronica, oppure di garantire l'integrità di una comunicazione elettronica.
2 Per "firma elettronica" si intendono i dati in forma elettronica che sono contenuti in un messaggio di dati elettronico, ad esso allegati o ad esso logicamente associati e che possono essere utilizzati per identificare il firmatario in relazione al messaggio di dati e per indicare l'approvazione da parte del firmatario delle informazioni contenute nel messaggio di dati.
3 Per "moduli amministrativi commerciali" si intendono i moduli emessi o controllati da un'economia che devono essere compilati da un importatore o da un esportatore, oppure per loro conto, in relazione all'importazione o all'esportazione di merci.

Piano d'azione dell'APEC per la connettività

Piano d'azione dell'APEC per la connettività

Sottolineiamo che la connettività facilita il flusso di beni, servizi, capitali e persone in tutta la regione. Contribuisce a rafforzare i legami economici e a favorire una crescita economica a lungo termine, con l'obiettivo di costruire una comunità dell'Asia-Pacifico aperta, dinamica, resiliente e pacifica, per la prosperità di tutti i nostri popoli e delle generazioni future, sulla base della "Visione APEC Putrajaya 2040".
Riconosciamo il ruolo svolto dal Piano di connettività dell'APEC (2015-2025) nel sostenere la cooperazione volta a promuovere la connettività nell'ultimo decennio. Poiché le tendenze emergenti e l'evoluzione delle esigenze stanno ridefinendo il panorama della connettività nella regione, incoraggiamo le economie a proseguire gli sforzi verso l'ambizioso obiettivo

di realizzare una regione Asia-Pacifico connessa e integrata in modo completo e senza soluzione di continuità.

Pilastro 1: Fisico

Obiettivo: migliorare la connettività fisica incoraggiando le economie a sviluppare, mantenere e potenziare infrastrutture di qualità, anche attraverso l'innovazione e l'adozione di tecnologie moderne.

- Rafforzare i collegamenti terrestri, marittimi e aerei per migliorare la connettività regionale.
- Promuovere l'innovazione e la trasformazione digitale nel settore dei trasporti ed esplorare tecnologie autonome e senza conducente sicure e affidabili, nonché soluzioni di mobilità emergenti, anche attraverso lo scambio volontario di conoscenze e la condivisione di esperienze rilevanti e buone pratiche, al fine di rafforzare la preparazione alle tecnologie emergenti.
- Promuovere un funzionamento sicuro ed efficiente dei collegamenti marittimi, aerei e intermodali per agevolare la circolazione di persone e merci.
- Sostenere l'interconnettività delle infrastrutture energetiche laddove ciò sia fattibile e vantaggioso, agevolare la trasmissione e lo scambio di energia, rafforzare l'affidabilità, la sicurezza e la resilienza delle infrastrutture energetiche critiche e delle catene di approvvigionamento, al fine di promuovere la sicurezza energetica e l'accesso universale a un'energia di alta qualità, favorendo al contempo l'innovazione tecnologica.
- Incoraggiare lo sviluppo di infrastrutture di comunicazione affidabili, scalabili, sicure e resilienti; estendere le reti accessibili alle aree rurali e remote e migliorare l'accesso ai servizi digitali per tutti; incoraggiare la cooperazione per favorire un contesto favorevole alle tecnologie e ai servizi di connettività di nuova generazione, compresi i satelliti in orbita terrestre bassa; potenziare le infrastrutture digitali per soddisfare le crescenti esigenze con una maggiore efficienza energetica e nell'uso delle risorse; promuovere la digitalizzazione delle infrastrutture esistenti per migliorare l'efficienza operativa e l'erogazione dei servizi.
- Individuare e colmare le lacune nel finanziamento delle infrastrutture sviluppando un approccio che coinvolga l'intero ecosistema e che mobiliti risorse provenienti dal settore pubblico, dal settore privato e dalle banche multilaterali di sviluppo (MDB).
- Migliorare la pianificazione e la realizzazione dei progetti infrastrutturali, integrando misure di resilienza, investimenti ex ante nella riduzione del rischio di catastrofi e considerazioni relative ai costi dell'intero ciclo di vita.

Pilastro 2: Istituzionale

Obiettivo: incoraggiare le economie a ridurre le barriere istituzionali, al fine di promuovere il commercio e gli investimenti e contribuire a un'economia regionale più interconnessa.

- Modernizzare le procedure doganali attraverso la tecnologia e l'innovazione, la cooperazione tra le agenzie di frontiera, ispezioni adeguate, la gestione automatizzata dei rischi e procedure di sdoganamento semplificate.

- Attuare riforme strutturali per stimolare la crescita, ridurre gli oneri normativi superflui, promuovere un contesto imprenditoriale favorevole e competitivo e continuare a portare avanti l'Agenda rafforzata e potenziata dell'APEC per le riforme strutturali (SEAASR) 2026-2030 e il Quarto piano d'azione dell'APEC per la facilità di fare impresa (EoDB).

- Promuovere un approfondimento dello scambio e della cooperazione in materia di norme tecniche nei settori di interesse comune e riconoscere l'importanza di attuare buone pratiche normative per favorire la trasparenza, la prevedibilità e l'efficienza nel contesto normativo.

- Affrontare gli ostacoli al commercio e agli investimenti che sorgono all'interno dei confini nazionali e snellire le relative procedure per migliorare l'efficienza, la facilità di fare impresa, la produttività e la competitività.

- Migliorare la connettività della catena di approvvigionamento affrontando i colli di bottiglia, rafforzando la resilienza, aumentando l'efficienza operativa, riducendo al minimo le interruzioni e consolidando le catene del valore, anche avvalendosi dei lavori pertinenti dell'APEC, quali il Piano d'azione del Quadro di riferimento dell'APEC sulla connettività della catena di approvvigionamento (SCFAP).

- Promuovere la digitalizzazione del commercio sfruttando le tecnologie digitali e altre tecnologie emergenti.

- Rafforzare il ruolo dei dati come motore della crescita economica e dell'innovazione digitale, incoraggiare gli sforzi volti a promuovere la circolazione dei dati, anche attraverso il sistema delle norme transfrontaliere sulla privacy (CBPR) dell'APEC, rafforzando al contempo la fiducia delle imprese e dei consumatori nelle transazioni digitali e garantendo il rispetto della protezione dei dati, della privacy e dei diritti di proprietà intellettuale.

- Migliorare la connettività finanziaria per favorire i flussi di capitale in tutta la regione, anche promuovendo lo sviluppo dei mercati dei capitali, il finanziamento delle infrastrutture e la gestione dei rischi di catastrofi.

Pilastro 3: Relazioni interpersonali
Obiettivo: favorire una connettività che apporti benefici a tutti attraverso la mobilità delle imprese, l'istruzione, il turismo, lo sviluppo delle risorse umane e la cooperazione in materia di innovazione.

- Facilitare la mobilità d'affari, anche attraverso l'APEC Business Travel Card (ABTC), e incoraggiare l'adozione e l'accettazione dell'ABTC virtuale da parte delle economie che partecipano a pieno titolo.

- Riconoscere l'importanza di affrontare il fenomeno dei flussi migratori irregolari.

- Rafforzare l'istruzione, la formazione professionale e gli scambi finalizzati allo sviluppo delle competenze, promuovere la mobilità accademica e sostenere l'apprendimento permanente.

- Sostenere la partecipazione all'economia digitale, migliorare l'alfabetizzazione digitale e rendere accessibili a tutti i benefici della trasformazione digitale, anche attraverso lo sviluppo delle capacità, politiche volte a promuovere l'alfabetizzazione e le competenze digitali, nonché opportunità di aggiornamento e riqualificazione professionale durante tutto l'arco della vita lavorativa.

- Rafforzare le micro, piccole e medie imprese (MPMI) e agevolarne la partecipazione alle catene del valore, promuovendo un contesto imprenditoriale favorevole, potenziandone l'innovazione, le capacità e le competenze, eliminando le normative onerose e superflue, nonché favorendo la transizione delle MPMI informali verso l'economia formale e globale

- Coinvolgere tutti i segmenti del mercato del lavoro, sostenere l'imprenditorialità, creare maggiori opportunità economiche, promuovere l'accesso a un'occupazione di alta qualità, a tempo pieno e produttiva, rafforzare l'apprendimento permanente e l'accesso alle opportunità di aggiornamento e riqualificazione professionale, tutelare i diritti dei lavoratori e proseguire i nostri sforzi per promuovere le norme internazionali del lavoro in un mondo del lavoro in continua evoluzione.

- Preparare la forza lavoro ai cambiamenti demografici creando sistemi occupazionali e formativi resilienti, rafforzando le previsioni relative alla domanda di manodopera e alle competenze, modernizzando lo sviluppo delle risorse umane e ampliando la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso un maggiore accesso all'assistenza sanitaria.

- Promuovere gli scambi culturali e agevolare il turismo, sfruttando le tecnologie digitali per migliorare l'efficienza, la capacità e la produttività del settore turistico.

- Promuovere un ecosistema dell'innovazione competitivo e incoraggiare la condivisione volontaria delle conoscenze secondo condizioni concordate di comune accordo, al fine di potenziare la capacità di innovazione e la competitività della regione.

Attuazione

- Si incoraggiano le economie a promuovere ulteriormente la connettività nella regione attraverso le iniziative e i meccanismi esistenti dell'APEC, ove opportuno. Si incoraggia inoltre la collaborazione trasversale tra i vari forum con le parti interessate.

- Gli alti funzionari discuteranno dell'attuazione del presente piano d'azione nel corso di una delle riunioni degli alti funzionari che si terranno una volta all'anno dal 2027 al 2030, al fine di approfondire la questione secondo quanto deciso dagli stessi alti funzionari. Si chiede al Segretariato dell'APEC di fornire aggiornamenti sulle azioni e sulle iniziative intraprese dai forum e dai sottoforum competenti dell'APEC, e si incoraggiano le economie a riferire sui progressi compiuti nel corso delle riunioni degli alti funzionari.

Dichiarazione dell'APEC sull'utilizzo delle tecnologie digitali ed emergenti a favore dell'occupazione e della prosperità nella regione Asia-Pacifico

Dichiarazione dell'APEC sull'utilizzo delle tecnologie digitali ed emergenti a favore dell'occupazione e della prosperità nella regione Asia-Pacifico

1. Noi, leader economici dell'APEC, ribadiamo che le economie dell'APEC sono ben posizionate per sfruttare il potenziale dell'economia digitale e delle tecnologie digitali ed emergenti al fine di stimolare la crescita economica e l'aumento della produttività, promuovere il progresso tecnologico e l'innovazione, migliorare il tenore di vita della popolazione e potenziare i nostri cittadini e le nostre imprese, contribuendo così a una comunità dell'Asia-Pacifico aperta, dinamica, resiliente e pacifica, guidata dalla "Visione 2040 di Putrajaya" dell'APEC.
2. Esprimiamo il nostro apprezzamento per il lavoro svolto in precedenza dall'APEC, tra cui la Roadmap dell'APEC per Internet e l'economia digitale (AIDER) e l'Iniziativa APEC sull'intelligenza artificiale (2026-2030), e accogliamo con favore l'organizzazione delle Settimane digitali dell'APEC negli ultimi anni. Ci impegniamo a sfruttare le tecnologie digitali ed emergenti per promuovere una crescita innovativa a favore dell'occupazione e della prosperità in tutta la regione, anche attraverso l'approfondimento della cooperazione nell'ambito dell'APEC e lo sviluppo delle capacità delle economie membri.
3. Riconoscendo l'importanza dello sviluppo delle risorse umane nell'era digitale e il ruolo fondamentale che l'occupazione riveste nel sostenere il benessere, ci impegniamo a sfruttare le tecnologie digitali ed emergenti per promuovere l'istruzione, l'occupazione piena e di alta qualità e la prosperità per tutti. Ci impegniamo a favorire un contesto favorevole, orientato al mercato e guidato dall'innovazione, per promuovere la trasformazione digitale e il rinnovamento industriale attraverso le tecnologie digitali ed

emergenti in tutti i settori economici, con l'obiettivo di favorire la creazione di posti di lavoro di qualità e ampliare i percorsi di sviluppo professionale per tutti i nostri popoli. Tuteleremo i diritti dei lavoratori. Sosterremo la cooperazione concreta per accelerare la trasformazione digitale delle micro, piccole e medie imprese (MPMI), compresa l'adozione delle tecnologie digitali ed emergenti, al fine di sbloccare ulteriormente il loro potenziale nella promozione dell'occupazione e sostenere la transizione dall'economia informale a quella formale e globale. Incoraggiamo inoltre l'uso delle tecnologie digitali ed emergenti per migliorare le condizioni di lavoro e la qualità dell'occupazione, nonché per rafforzare la sicurezza e la salute sul lavoro.

4. Ribadiamo il nostro impegno a sviluppare competenze nel campo delle tecnologie digitali ed emergenti a tutti i livelli, rafforzando le capacità della forza lavoro e sostenendo le persone e le imprese nell'affrontare la transizione verso le tecnologie digitali ed emergenti. Ci impegniamo ad ampliare e potenziare la connettività digitale e a migliorare l'accesso al digitale per tutti, nonché a potenziare l'alfabetizzazione digitale e la formazione professionale. Ciò avviene anche attraverso la riqualificazione, l'aggiornamento professionale e la formazione professionale relativa alle tecnologie digitali ed emergenti, in risposta alla trasformazione e alle esigenze del mercato del lavoro, tenendo conto dei diversi livelli di alfabetizzazione digitale e di conoscenza di base delle tecnologie digitali ed emergenti, al fine di sostenere le transizioni della forza lavoro e soddisfare le esigenze del mercato del lavoro della regione nell'era digitale. Incoraggiamo inoltre l'applicazione delle tecnologie digitali ed emergenti nei servizi per l'impiego pubblici e privati, ove opportuno, per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

5. Riconosciamo l'importanza di rafforzare la coerenza tra le politiche occupazionali e le altre politiche economiche e di promuovere sistemi industriali favorevoli all'occupazione per la crescita economica e il benessere dei nostri popoli. A tal proposito, incoraggiamo l'implementazione e l'adozione delle tecnologie digitali ed emergenti in tutti i settori economici, ove opportuno, anche per facilitare il commercio, nonché nei settori dell'energia e dell'agricoltura, tra gli altri, al fine di promuovere una crescita innovativa. Sosteniamo inoltre l'uso di prodotti e servizi basati sulle tecnologie digitali ed emergenti nei settori dell'istruzione, dei trasporti e della sanità, al fine di migliorare la qualità, l'efficienza e l'accessibilità dei servizi pubblici e favorire la creazione di posti di lavoro, elementi fondamentali per il benessere dei nostri popoli.

6. Il Gruppo di lavoro dell'APEC sullo sviluppo delle risorse umane (HRDWG) avrà il compito di portare avanti i lavori a sostegno dell'attuazione del presente documento, in collaborazione con altri organismi competenti dell'APEC, nell'ambito dei rispettivi mandati e in stretta collaborazione con il Consiglio consultivo delle imprese dell'APEC (ABAC) e il Consiglio per la cooperazione economica del Pacifico (PECC), a seconda dei casi. Le relazioni sull'attuazione saranno inserite nella relazione annuale degli alti funzionari sulla cooperazione economica e tecnica.